

Fincantieri, ok dell'Ugl all'integrativo

MONFALCONE. Erano presenti anche i rappresentanti sindacali Ugl dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone all'incontro che martedì il coordinamento Nazionale Ugl Metalmeccanici Fincantieri ha avuto, a Roma, con il segretario nazionale Giovanni Centrella e il coordinatore nazionale Alessandro Zupin. Il coordinamento ha approvato la piattaforma del rinnovo integrativo Gruppo Fincantieri, consegnata anche al segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, e ha deliberato parere favorevole alla quotazione in borsa, fatta salva la salvaguardia del 51 per cento delle azioni.

L'Ugl quindi chiederà un incontro al ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, per illustrare la piattaforma e condividere un percorso politico. Nei mesi scorsi la piattaforma era stata presentata ai lavoratori dello stabilimento monfalconese, a cui erano state anche illustrate le proposte della Ugl in materia di riforma della contrattazione e di fisco con la richiesta di introduzione del quoziente familiare. Secondo quanto dichiarato dal segretario nazionale Centrella, i lavoratori avevano manifestato particolare interesse «per la proposta d'introduzione del quoziente familiare che l'Ugl sostiene, al fine di orientare l'attenzione del fisco alla famiglia premiando i nuclei più numerosi».



Una veduta dello stabilimento Fincantieri

